Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO DI CASTELLAMONTE
VIA TRABUCCO 15 - 10081 CASTELLAMONTE (TO)
Codice Fiscale 92522690012 - Telefono 0124 515498

Protocollo e data da segnatura

DIRETTIVA SULLA VIGILANZA DEGLI ALUNNI
A.S. 2026/2027

Al personale docente e ATA,
Alle famiglie degli alunni,

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTI gli artt. 2047 e 2048 del Codice civile, in materia di responsabilità connessa alla vigilanza;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTO il CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca vigente, nonché le disposizioni contrattuali applicabili al personale docente e ATA;

VISTO l'art. 19-bis del decreto-legge 16 ottobre 2017, n. 148, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 2017, n. 172, in materia di uscita autonoma dei minori di 14 anni;

VISTO il Regolamento d'Istituto, il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), il Piano di emergenza e le procedure di sicurezza adottate dall'Istituto;

TENUTO CONTO che l'obbligo di vigilanza sugli alunni grava sul personale scolastico secondo le rispettive competenze e che il Dirigente scolastico è tenuto ad adottare le necessarie misure organizzative e di controllo;

CONSIDERATO che la vigilanza costituisce un obbligo funzionale alla tutela dell'incolumità degli alunni e deve essere assicurata in modo continuativo, adeguato all'età, alle condizioni degli alunni, agli spazi, alle attività e alle concrete circostanze;

EMANA

la presente Direttiva sulla vigilanza degli alunni e sulle misure organizzative per l'a.s. 2026/2027 che costituisce il documento di riferimento dell'Istituto per la disciplina organica della vigilanza sugli alunni e integra le disposizioni già impartite con la Circolare n. 17/2026, avente ad oggetto

Firmato digitalmente da DE GERONIMO ANTONELLA

«Disposizioni generali per l'avvio dell'anno scolastico 2026/2027». Le disposizioni della Circolare n. 17/2026 restano ferme per quanto non espressamente disciplinato o aggiornato dalla presente.

Le disposizioni organizzative già comunicate al personale sono pertanto qui recepite e coordinate, evitando duplicazioni e assicurando un unico quadro operativo in materia di vigilanza, ingresso e uscita degli alunni, cambi dell'ora, sostituzioni, accesso ai plessi, e rapporti con le famiglie.

1. **Orario di servizio e obblighi connessi alla vigilanza**
Il personale docente è tenuto al rigoroso rispetto dell'orario di servizio e delle attività funzionali all'insegnamento. La presenza del docente deve essere assicurata nei tempi necessari a garantire l'ordinato ingresso degli alunni e la continuità della vigilanza. Restano ferme le disposizioni organizzative impartite dalla Circolare n. 17/2026 in materia di orario, variazioni del quadro orario, cambi di turno e attività di programmazione.

Le variazioni dell'orario devono essere preventivamente comunicate e autorizzate secondo le procedure dell'Istituto. Nessuna variazione può determinare una situazione di scopertura della vigilanza.

2. **Ingresso degli alunni**
L'ingresso degli alunni avviene esclusivamente negli orari e attraverso gli accessi stabiliti per ciascun plesso. Non è consentito l'ingresso anticipato, salvo gli alunni formalmente iscritti ai servizi di pre-scuola o ad altre attività autorizzate.

All'ingresso deve essere assicurata la vigilanza del personale docente e ATA secondo l'organizzazione del plesso. I collaboratori scolastici presidiano gli accessi e gli spazi di transito loro assegnati, favorendo il regolare afflusso degli alunni verso le aule.

Durante e dopo l'orario scolastico non è consentito rientrare nei locali per recuperare materiali dimenticati, salvo specifiche necessità valutate dal personale responsabile, quali occhiali, apparecchi ortodontici o altre esigenze documentate.

3. **Uscita degli alunni e consegna alle famiglie**
Nella scuola dell'Infanzia e nella scuola Primaria gli alunni sono consegnati direttamente al genitore, al tutore o alla persona maggiorenne formalmente delegata, nel rispetto delle procedure dell'Istituto e degli eventuali provvedimenti giudiziari acquisiti agli atti.

Nella scuola Secondaria di primo grado si applicano le disposizioni sull'uscita autonoma previste dalla normativa vigente e le autorizzazioni acquisite dalla scuola. Gli alunni privi di autorizzazione all'uscita autonoma devono essere consegnati al genitore, al tutore o alla persona delegata.

In caso di mancato ritiro dell'alunno, il personale non deve lasciare il minore privo di vigilanza. Dopo le prime verifiche e secondo le procedure interne, il docente informa il responsabile di plesso o la Segreteria e l'alunno viene affidato al collaboratore scolastico, che assicura la vigilanza fino alla presa in carico da parte del genitore o di altro soggetto legittimato. In caso di reiterazione o di situazioni particolarmente problematiche, la Dirigenza valuterà le ulteriori iniziative da adottare.

I genitori devono evitare assembramenti davanti agli ingressi e collaborare affinché le operazioni di consegna e ritiro avvengano in modo ordinato e sicuro.

Firmato digitalmente da DE GERONIMO ANTONELLA

4.**Vigilanza in aula**

Durante lo svolgimento delle attività didattiche, la vigilanza sugli alunni costituisce preciso obbligo di servizio del docente assegnato alla classe o al gruppo di alunni e deve essere esercitata per tutta la durata dell'attività, nel rispetto delle disposizioni organizzative dell'Istituto.

Il docente deve assicurare una vigilanza effettiva, attenta e continua, adeguata all'età degli alunni, al loro grado di autonomia e maturazione, alla specifica composizione della classe e alle eventuali particolari condizioni di fragilità o di rischio conosciute.

Il docente deve:

- essere presente in aula all'inizio dell'attività didattica e non lasciare incustodita la classe durante lo svolgimento delle lezioni;
- mantenere una posizione e una modalità di vigilanza che consentano di osservare e intervenire tempestivamente sulle condotte degli alunni;
- adottare preventivamente le necessarie misure organizzative e didattiche per prevenire situazioni di pericolo e comportamenti potenzialmente dannosi;
- prestare particolare attenzione agli alunni che presentino specifiche esigenze educative, comportamentali, assistenziali o di sicurezza, secondo quanto previsto dalla documentazione scolastica e dalle disposizioni adottate dall'Istituto;
- non consentire che gli alunni si allontanino dall'aula senza una motivazione e senza le necessarie garanzie di vigilanza;
- evitare di allontanarsi dall'aula, anche temporaneamente, lasciando gli alunni privi di vigilanza. Qualora si renda indispensabile l'allontanamento, il docente deve richiedere preventivamente la presenza di un altro adulto incaricato della vigilanza, secondo le modalità organizzative previste dall'Istituto;
- vigilare durante gli eventuali momenti di lavoro individuale, di gruppo, di attività laboratoriale o di utilizzo di strumenti e materiali che possano comportare specifici rischi;
- segnalare tempestivamente al Dirigente scolastico o ai collaboratori del Dirigente eventuali situazioni di rischio, criticità organizzative o comportamenti reiterati degli alunni che possano compromettere la sicurezza propria o altrui.

La vigilanza deve essere esercitata anche quando l'attività didattica sia affidata, in tutto o in parte, ad altro docente, a un docente specializzato, a un esperto o ad altro personale autorizzato: in tali situazioni devono essere preventivamente definite le modalità di presenza e di vigilanza degli adulti coinvolti, evitando qualsiasi situazione nella quale la classe rimanga priva di sorveglianza.

5. **Vigilanza durante intervallo, pause, servizi igienici, cortili e palestra**

Durante l'intervallo la vigilanza deve essere continua e attenta. Gli alunni devono rimanere negli spazi assegnati e non possono spostarsi autonomamente in aree non sottoposte alla vigilanza del personale.

L'accesso ai servizi igienici deve essere organizzato in modo da evitare situazioni di assembramento e scopertura della vigilanza. I collaboratori scolastici presidiano gli spazi comuni secondo il piano di servizio.

Firmato digitalmente da DE GERONIMO ANTONELLA

Nei cortili gli alunni devono rimanere nelle aree individuate e immediatamente controllabili. In palestra le attività devono essere adeguate all'età e alle capacità degli alunni e gli spazi devono essere liberi da arredi o materiali non necessari.

L'intervallo costituisce un momento della giornata scolastica destinato al relax, alla pausa dalle attività didattiche e alla socializzazione degli alunni. Esso deve tuttavia essere organizzato e gestito dal docente in modo da garantire condizioni di sicurezza e di benessere per tutti gli alunni.

Il docente è pertanto tenuto a strutturare e organizzare il momento della pausa, individuando, in relazione all'età, alle caratteristiche del gruppo classe e agli spazi disponibili, modalità di svolgimento che consentano agli alunni di rilassarsi e socializzare senza determinare situazioni di rischio. L'intervallo non deve essere inteso come un momento di libera e non regolamentata attività degli alunni, ma come parte integrante del tempo scolastico, durante la quale permane pienamente l'obbligo di vigilanza.

Durante l'intervallo non sono consentiti giochi o comportamenti pericolosi, quali corse, inseguimenti, spintoni, spinte, salti, giochi fisici o altre condotte che possano arrecare danno a sé o agli altri. Il docente deve prevenire tali situazioni e intervenire tempestivamente qualora si verifichino, richiamando gli alunni al rispetto delle regole di sicurezza e di convivenza.

L'intervallo deve inoltre avere esclusivamente la durata prevista dall'organizzazione oraria dell'Istituto. Non è consentito prolungarlo oltre il tempo stabilito, né anticiparne o posticiparne arbitrariamente lo svolgimento.

Per tutta la durata dell'intervallo la vigilanza deve essere attiva, attenta e continua, con particolare attenzione agli spazi e alle situazioni che, per caratteristiche ambientali o per la presenza di gruppi numerosi di alunni, possano presentare maggiori condizioni di rischio.

Si richiama altresì il ruolo della famiglia nell'educazione al rispetto delle regole di comportamento e di sicurezza. La vigilanza scolastica si inserisce infatti nel più ampio quadro della corresponsabilità educativa tra scuola e famiglia. I genitori sono chiamati a concorrere, nell'ambito delle rispettive responsabilità, alla formazione di comportamenti rispettosi delle persone, degli spazi e delle regole della comunità scolastica, educando i propri figli a evitare condotte aggressive, pericolose o potenzialmente lesive per sé e per gli altri.

In tale prospettiva, eventuali comportamenti inadeguati reiterati dagli alunni devono essere oggetto di tempestiva comunicazione e collaborazione con la famiglia, affinché scuola e genitori possano concorrere alla loro prevenzione e gestione. Resta ferma la distinzione tra obbligo di vigilanza della scuola durante il periodo in cui l'alunno è affidato all'istituzione scolastica e dovere educativo dei genitori.

6. Cambio dell'ora, ritardi e assenze dei docenti

Il docente che termina la lezione deve favorire il tempestivo avvicendamento con il collega dell'ora successiva. Il docente che entra in servizio dalla seconda ora o dopo un'ora libera deve trovarsi tempestivamente presso l'aula di destinazione.

Firmato digitalmente da DE GERONIMO ANTONELLA

I collaboratori scolastici, nell'ambito delle proprie mansioni e secondo il piano di servizio, collaborano alla vigilanza durante i cambi e segnalano immediatamente al responsabile di plesso o alla Dirigenza eventuali assenze o ritardi non comunicati.

In caso di assenza o ritardo del docente, deve essere immediatamente attivata la procedura di sostituzione prevista dall'Istituto, evitando che la classe rimanga priva di vigilanza. In caso di impossibilità temporanea di sostituzione, il responsabile di plesso adotta le soluzioni organizzative necessarie.

7. **Passaggio di consegne e informazioni sui particolari bisogni degli alunni**
I docenti subentranti devono acquisire le informazioni necessarie alla corretta vigilanza della classe, comprese le modalità di uscita, le eventuali esigenze sanitarie formalmente comunicate, le procedure per farmaci salvavita, allergie, intolleranze e altre situazioni che richiedano particolari precauzioni.

Il passaggio di consegne deve avvenire nel rispetto della riservatezza e limitatamente alle informazioni necessarie per lo svolgimento del servizio.

8. **Attività extracurricolari, laboratori, palestra, mensa e spostamenti**
La vigilanza deve essere assicurata anche durante le attività extracurricolari, i laboratori, gli spostamenti tra aula e palestra, mensa o altri locali e durante le attività svolte fuori dall'aula. Gli alunni non possono rimanere nei locali scolastici privi di vigilanza.

La presenza di esperti, istruttori o operatori esterni non esonera il personale scolastico dagli obblighi di vigilanza. Gli alunni non devono essere affidati alla sola sorveglianza di personale esterno, salvo specifiche condizioni organizzative formalmente definite dalla scuola.

Durante la mensa il personale assicura la vigilanza e presta particolare attenzione agli alunni con allergie, intolleranze o dieta speciale. È vietato lo scambio di alimenti tra gli alunni.

9. **Accesso ai plessi e vigilanza sugli estranei**
Nei plessi deve circolare esclusivamente personale autorizzato e, per il tempo strettamente necessario, soggetti autorizzati per ragioni di servizio. I collaboratori scolastici verificano, per quanto di competenza, l'identità dei visitatori e informano il responsabile di plesso.

Tecnici, fornitori e operatori esterni possono accedere ai locali solo per attività autorizzate. Gli accessi devono essere registrati ove previsto dalle procedure dell'Istituto.

Le porte e i cancelli devono essere mantenuti chiusi e non devono rimanere aperti e incustoditi durante le attività didattiche, secondo le specifiche disposizioni organizzative di ciascun plesso.

10. Ma**teriali, arredi e condizioni di sicurezza**
Le aule devono essere mantenute ordinate e prive di materiali o arredi che possano costituire pericolo. Non devono essere depositati oggetti sopra gli armadi o in posizioni che possano determinare cadute.

Gli zaini e gli altri oggetti personali devono essere collocati in modo da non ostacolare i passaggi secondo quanto impartito nella formazione sulla sicurezza. Le decorazioni e i materiali didattici devono essere collocati in sicurezza.

Firmato digitalmente da DE GERONIMO ANTONELLA

Ogni anomalia, guasto, condizione di pericolo o situazione suscettibile di compromettere la sicurezza degli alunni deve essere segnalata immediatamente al referente di plesso e secondo le procedure di sicurezza dell'Istituto.

11. **Scioperi, assemblee sindacali e modifiche del servizio**
In occasione di scioperi e assemblee sindacali si applicano le procedure previste dalla normativa vigente, dagli accordi di comparto e dal Protocollo d'intesa dell'Istituto. Le famiglie sono informate tempestivamente delle modifiche al servizio e gli alunni eventualmente presenti a scuola devono essere sempre sottoposti a vigilanza.

Le modifiche dell'orario conseguenti ad assemblee sindacali devono essere organizzate in modo da garantire la vigilanza degli alunni.

12. **Disposizione finale di coordinamento**
La presente Direttiva deve essere letta congiuntamente alla Circolare n. 17/2026 «Disposizioni generali per l'avvio dell'anno scolastico 2026/2027». Le disposizioni già impartite con la citata Circolare restano pienamente operative per quanto non espressamente disciplinato dalla presente Direttiva.

Per gli aspetti specificamente attinenti alla vigilanza, alla presente Direttiva deve essere attribuito carattere di riferimento operativo unitario. Restano comunque ferme le disposizioni di legge, del CCNL vigente, del Regolamento d'Istituto, del DVR, dei regolamenti e degli altri atti organizzativi dell'Istituto.

Le disposizioni contenute nella Circolare n. 17/2026 relative a orario di servizio, comunicazioni delle assenze del personale, accesso ai plessi, dispositivi elettronici, privacy, responsabilità genitoriale, sicurezza degli ambienti, mensa, farmaci, scioperi e altre misure organizzative si intendono qui richiamate.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
dott.ssa Antonella De Geronimo
documento firmato digitalmente
ai sensi del CAD e normativa connessa

Firmato digitalmente da DE GERONIMO ANTONELLA